



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DICHIARAZIONE DI TAGLIO (art. 6 delle PMPF) per utilizzazioni inferiori ai 2,5 ha nei boschi cedui e ai 100 mc nelle fustaie non soggetti a pianificazione (validità 2 anni)

La dichiarazione di taglio non è dovuta nel caso di piccoli tagli boschivi per l'autoconsumo, ossia per tagli inferiori ai 20 mc nella fustaia e ai 2.000 mq nel ceduo, da eseguirsi su base annua e, esclusivamente per la fustaia, non ripetibili sulla stessa particella catastale per i successivi 10 anni.

All'Unità Organizzativa Servizi Forestali - Sede di Belluno
Via Caffi, 33
32100 BELLUNO (BL)
Pec: forestale@pec.regione.veneto.it

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ e residente a _____ Provincia (_____)
in Via _____ n. _____ CAP _____ Tel. n. _____
e-mail _____ pec _____
in qualità di proprietario/titolare conduttore altro specificare _____
del bosco sito in Comune di _____ Località _____
governato a: **CEDUO** ¹ **FUSTAIA** in area Parco

DICHIARA

di essere intenzionato a tagliare il bosco nei seguenti mappali:

Mappali soggetti al taglio					
Foglio	Sezione	Mappale	Superficie totale del mappale (ha)	Superficie da tagliare nel mappale (ha)	Anno ultima utilizzazione sulla stessa superficie

per una superficie di TAGLIO di ha _____, da cui prelevare una massa di circa _____ q.li nel CEDUO e di circa _____ mc di legname proveniente dal taglio delle seguenti piante nella FUSTAIA:

Totale piante da tagliare nella FUSTAIA	piccole da 12,5 cm a 32,5 cm (0,43 mc)	medie da 32,5 a 47,5 cm (1,17 mc)	grandi da 47,5 a 62,5 cm (2,25 mc)	molto grandi maggiori di 62,5 cm (3,80 mc)
NUMERO				

E' ammesso uno scostamento in termini di massa prelevata o di superficie tagliata non superiore al 20% di quanto previsto dalla presente dichiarazione, purché non superiore alle soglie previste dall'art. 23, c. 5, della L.R. n. 52/1978. Nel caso di impiego di gru a cavo, in tale scostamento deve essere fatta rientrare la massa legnosa derivante dall'apertura delle linee di esbosco.

Quota altimetrica del bosco: fino a 1.000 m s.l.m. oltre i 1.000 m s.l.m.

Specie presenti nel bosco: (barrare una casella se presente, ma non da tagliare, entrambe le caselle se da tagliare):

- | | | | |
|--------------------------------------|---------------------------------------|---|---|
| <input type="checkbox"/> Abete rosso | <input type="checkbox"/> Abete bianco | <input type="checkbox"/> Larice | <input type="checkbox"/> Pino silvestre/Pino nero |
| <input type="checkbox"/> Faggio | <input type="checkbox"/> Carpino nero | <input type="checkbox"/> Carpino bianco | <input type="checkbox"/> Robinia ("Cassia") |
| <input type="checkbox"/> Castagno | <input type="checkbox"/> Frassino | <input type="checkbox"/> Acero montano | <input type="checkbox"/> Nocciolo |
| <input type="checkbox"/> Quercia | <input type="checkbox"/> Tiglio | <input type="checkbox"/> Pioppo | <input type="checkbox"/> Salice |
| <input type="checkbox"/> Ontano | <input type="checkbox"/> Orniello | <input type="checkbox"/> Olmo | <input type="checkbox"/> Altro _____ |

¹ Per ceduo si intende quel bosco di latifoglie in cui oltre l'80% delle piante è di origine agamica (polloni nati da ceppaia) e tale che l'età media dei polloni, cioè il numero di anni trascorsi dall'ultima utilizzazione, non superi il doppio del numero di anni del turno minimo prescritto per ciascun tipo di bosco.

Per fustaia è da intendersi quel bosco in cui oltre l'80% della copertura è costituita da piante chiaramente nate da seme (es. boschi di conifere). Si considerano, inoltre, fustaia i boschi di latifoglie di età superiore a 40 anni per il faggio, a 30 anni per quercia, carpino e betulla ed a 24 anni per il castagno.

Descrizione del taglio (vedi **Prontuario Operativo per interventi di gestione forestale – DGR n.7/2018**):

Taglio di piante mature in fustaia (scheda n.1)

Taglio di piante mature nel ceduo (scheda n.2)

Taglio di piante malate, deperienti e/o secche, diradamento, ripuliture (scheda n. 5)

Taglio destinato a garantire la sicurezza degli elettrodotti o simili (scheda n. 6)

Taglio per garantire la sicurezza di fabbricati o strade (scheda n. 7)

Nell'esecuzione del taglio è necessario attenersi alle prescrizioni selvicolturali e al periodo di intervento riportati nella relativa scheda.

IL TAGLIO RASO È VIETATO

Il presente modulo si riferisce a tagli con finalità selvicolturali: sfolli, diradamenti, tagli di curazione su soggetti deperienti, malati, oppure maturi, al fine della rinnovazione e perpetuazione del bosco.

Interventi con altre finalità (recupero delle superfici a prato o a pascolo, sostituzione di specie, cambi di coltura) devono essere concordati con l'Ufficio in indirizzo, che indicherà la procedura più opportuna.

Per l'istanza presentata **NON** è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dall'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017, al punto 10.

Il sottoscritto dichiara di osservare i criteri procedurali e le raccomandazioni riportate nella scheda n. ____ del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale, approvato con DGR n. 7/2018 e di verificare la presenza di habitat e/o specie che prevedono misure di conservazione.

Il sottoscritto dichiara, altresì, che i dati relativi all'area oggetto di taglio, all'età dell'ultima utilizzazione ed al tipo di taglio da effettuare sono esatti e veritieri, assumendosi ogni responsabilità in ordine a diritti ed interessi di terzi².

FIRMA DEL DICHIARANTE

Data _____

Indicare il nominativo del soggetto esecutore del taglio (se diverso dal dichiarante)

_____ - Telefono: _____

Data _____

Si Allega:

- ✓ **Planimetria catastale e**
- ✓ **Copia di un documento di identità in corso di validità**

Informativa sul trattamento dei dati personali:

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR) "ogni persona ha diritto alla proiezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'Interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901,30123- Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Unità Organizzativa Servizi Forestali. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 188, 30121 - Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'applicazione dell'articolo 6 delle PMPF; la base giuridica del trattamento (artt. 6 e 9 del Reg. 2016/679/UE) è la seguente: trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento, inoltre, il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), nonché in forma aggregata a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri: per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.

Le compaiono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali. Il loro mancato conferimento impedirà all'U.O. Servizi Forestali di concludere l'istruttoria relativa alla specifica richiesta.

Il Dirigente Delegato

² Il taglio può essere eseguito con le modalità dichiarate, trascorsi 45 giorni dalla data del ricevimento della presente da parte dell'Ufficio in indirizzo, oppure a seguito della ricezione da parte dell'interessato di specifiche prescrizioni impartite dall'Ufficio medesimo. Il presente modulo ha validità complessiva di 24 mesi dalla data della sua compilazione, trascorsi i quali, se l'intervento non è stato eseguito, è necessario ripresentare una nuova dichiarazione di taglio.